

DE LAGE LANDEN RENTING SOLUTIONS S.R.L.
Società con Socio Unico

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Dati anagrafici

Denominazione:	De Lage Landen Renting Solutions S.r.l.
Sede:	Milano – Viale dell'Innovazione, 3
Capitale sociale:	Euro 30.000=
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	Milano
Partita IVA:	09564290964
Codice fiscale:	09564290964
Numero REA:	MI - 2098707
Forma giuridica:	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO):	773100 – NOLEGGIO DI MACCHINE E ATTREZZATURE
Società in liquidazione:	No
Società con socio unico:	Si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	De Lage Landen International B.V.
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	Rabobank
Paese della capogruppo:	Paesi Bassi
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	no

Stato Patrimoniale

Attivo		31/12/2018	31/12/2017
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	Immobilizzazioni Immateriali		
B.I.7	Altre	1.012	1.519
B.II	Immobilizzazioni Materiali		
B.II.4	Altri beni	19.545.314	3.493.130
	Totale immobilizzazioni (B)	19.546.326	3.494.649
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	Rimanenze	2.407.810	-
C.II	Crediti		
C.II.1	Verso clienti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.028.106	1.012.976
	Totale crediti verso clienti	1.028.106	1.012.976
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
C.II.5-bis)	Crediti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	4.753.735	802.096
	Totale crediti tributari	4.753.735	802.096
C.II.5-ter)	Imposte anticipate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	242.399	-
	Totale imposte anticipate	242.399	-
C.II.5 - quater)	Verso altri		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	477.522	462.453
	Totale crediti verso altri	477.522	462.453
	Totale Crediti	8.909.573	2.277.525
C.IV	Disponibilita liquide		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	55.744	1.708.475
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	79	-
	Totale disponibilita liquide	55.823	1.708.475
	Totale attivo circolante (C)	8.965.396	3.986.000
D	RATE E RISCOENTI ATTIVI	222.189	56.645
	TOTALE ATTIVO	28.733.911	7.537.294

Passivo		31/12/2018	31/12/2017
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	30.000	30.000
A.VI	Altre Riserve	6.823	20.000
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
A.IX	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	103.825	13.177
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	140.648	36.823
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B.2	per imposte, anche differite	-	-
	Totale fondi per rischi e oneri	-	-
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	-	-
D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	408.198	-
	Totale debiti verso banche	408.198	-
D.7	Debiti verso fornitori		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.872.384	857.533
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso fornitori	2.872.384	857.533
D.11	Debiti verso imprese controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	24.637.572	6.451.210
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese controllanti	24.637.572	6.451.210
D.11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
D.12	Debiti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	13.023	2.965
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale tributari	13.023	2.965
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-
D.14	Altri debiti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	44.957	14.614
	Totale Altri debiti	44.957	14.614
	Totale Debiti	27.976.134	7.326.323
E	RATE E RISCONTI	617.128	174.148
	TOTALE PASSIVO	28.733.911	7.537.294

Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.959.861	-
A.5	Altri ricavi e proventi	2.125.146	428.540
	Totale altri ricavi e proventi	2.125.146	428.540
	Totale valore della produzione	6.085.007	428.540
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.240.942	-
B.7	Per servizi	153.192	45.231
B.8	Per godimento di beni di terzi	128.603	73.834
B.9	Per il personale		
B.9.a	Salari e stipendi	-	-
B.9.b	Oneri sociali	-	-
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	-	-
	Totale costi per il personale	-	-
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.543.610	265.706
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	286.507	-
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.830.117	265.706
B.11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 2.407.810	-
B.14	Oneri diversi di gestione	240.244	50.383
	Totale costi della produzione	6.185.288	435.155
	Differenza fra valore e costo della produzione (A - B)	- 100.281 -	6.616
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari	27 -	76
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	27 -	76
	Totale proventi diversi dai precedenti	27 -	76
	Totale altri proventi finanziari	27 -	76
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	32.460	3.585
	Totale interessi e altri oneri finanziari	32.460	3.585
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)	- 32.433 -	3.660
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C)	- 132.714 -	10.276
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIP	- 236.539	2.901
	Imposte correnti	8.761	2.901
	Imposte relative a esercizi precedenti	- 2.901	-
	Imposte differite e anticipate	- 242.399	-
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 236.539	2.901
21	Utile (Perdita) dell'esercizio	103.825 -	13.177

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Spettabile Azionista Unico,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2018.

Si rileva che si tratta del bilancio relativo al terzo esercizio di attività.

I bilanci relativi agli esercizi 2016 e 2017, ricorrendone i presupposti, sono stati redatti secondo le disposizioni previste per le micro imprese dall'articolo 2435-ter del codice civile, introdotto a seguito del recepimento della Direttiva 2013/34.

Il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto sono stati superati per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'articolo 2435-ter del codice civile mentre non risultano superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

In ottemperanza a quanto previsto dal citato articolo del Codice Civile, la Società è esonerata dalla redazione del Rendiconto finanziario.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Informazioni societarie

La Società è stata costituita in data 23 giugno 2016, con atto a rogito del Notaio Dott. Filippo Laurini di Parabiago, n. rep. 42467/11745. L'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano è avvenuta in data 29 giugno 2016.

La società ha per oggetto l'attività di noleggio di beni mobili strumentali, in particolare nei settori Office Equipment (Macchine e Attrezzature per ufficio), Technology Finance (Attrezzature Informatiche fisse e mobili, Supporti di Memoria), Health Care (Macchine e Attrezzature per uso medicale), Construction (Macchine e Attrezzature Edili e di Genio Civile), Transportation & Industrial (Macchine e Mezzi di trasporto anche industriali) e nel settore delle macchine agricole e attrezzature per uso agricolo professionale commercializzate da Agco Italia (di seguito "i beni"). Quanto sopra a prescindere dal valore complessivo del contratto di noleggio e/o dal valore di mercato che i beni avranno al termine naturale o prorogato del contratto stesso.

Sono comunque escluse dall'oggetto sociale tutte le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dalla Società.

Si segnala, infine, che la Società non ha dipendenti.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio 2018 il volume dei nuovi investimenti ha registrato un notevole incremento rispetto all'anno precedente. Nella seconda metà dell'esercizio gli amministratori hanno definito le strategie per i prossimi anni che consentiranno alla società di chiudere con un risultato netto positivo, come risulta dal piano economico finanziario approvato dagli stessi nella seduta del 29 marzo 2019.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che non vi sono fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico e che debbano essere riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2018.

Criteri di formazione

Novità introdotte dal D.Lgs 139/2015

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, ha introdotto significative novità che hanno interessato gli schemi di bilancio, i criteri di formazione, i principi di redazione e le modalità di valutazione delle singole poste di bilancio, e ciò attraverso l'implementazione di modifiche all'impianto normativo del Codice Civile ed alle leggi speciali di riferimento. In conseguenza di tali modifiche normative nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

Si segnala che il nuovo impianto normativo, così come introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015, dovrà essere applicato "ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data", così come disposto dall'art. 12 del suddetto Decreto.

Pertanto, tenuto conto che il presente bilancio d'esercizio è coincidente con l'anno solare, lo stesso è stato redatto in conformità alla nuova disciplina così come modificata a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 139/2015, e quindi ogni riferimento alla normativa civilistica od ai principi contabili contenuto nel presente documento deve intendersi riferito al contenuto delle disposizioni nella loro nuova formulazione, successiva alle modifiche recentemente introdotte.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423 - bis comma 2, del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice

Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione adottati

Come già evidenziato in premessa, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili recentemente emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, che tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, applicabili a partire dall'esercizio 2016.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano nel prosieguo i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Altre informazioni

Considerazioni sulla continuità aziendale

Si segnala che gli amministratori non hanno ravvisato incertezze significative che possano generare dubbi sulla capacità della Società a continuare in un prevedibile futuro ed hanno conseguentemente preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

In particolare la continuità aziendale è assicurata anche dal supporto finanziario del gruppo di riferimento che in particolare garantisce la provvista finanziaria per lo svolgimento dell'attività aziendale tipica.

Anche con riferimento, alle esigenze di provvista finanziaria, non sono stati ravvisati elementi di incertezza in considerazione della matrice bancaria del socio e del commitment strategico nei confronti della Società dallo stesso assicurato.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci, e sono ammortizzate secondo la residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le Immobilizzazioni Immateriali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a spese di costituzione della Società ed ammontato, al netto del relativo fondo di ammortamento, ad Euro 1.012 al 31 dicembre 2018.

Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo storico	2.531	2.531
Fondo ammortamento iniziale	- 1.012	- 1.012
Valore di bilancio	1.519	1.519
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	- 506	- 506
Totale variazioni	- 506	- 506
Valore di fine esercizio	1.012	1.012
Costo storico	2.531	2.531
Fondo ammortamento	- 1.518	- 1.518
Valore di bilancio	1.012	1.012

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati a partire dal momento dell'utilizzo del bene sulla base della residua possibilità di utilizzazione, considerando il costo di acquisto al netto del valore di realizzo stimato all'inizio del contratto e determinando la vita utile dei beni in base alla chiusura prevista dai relativi contratti di noleggio.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è applicato con sistematicità in ciascun esercizio. Tale criterio di ammortamento non è variato rispetto a quello applicato nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che sui beni materiali iscritti a bilancio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le Immobilizzazioni Materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Come illustrato nella tabella sotto riportata, le Immobilizzazioni Materiali, al netto del relativo fondo di ammortamento, ammontano ad Euro 19.545.314; il fondo di ammortamento risulta essere pari ad Euro 1.748.967.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Beni concessi in noleggio	Totale Altre immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo storico	3.758.877	3.758.877
Rivalutazioni	-	-
Fondo ammortamento iniziale	- 265.747	- 265.747
Svalutazioni		-
Valore di bilancio	3.493.130	3.493.130
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	17.895.989	17.895.989
Riclassifiche		-
Decrementi per alienazioni e dismissioni - costo storico	- 360.585	- 360.585
Decrementi per alienazioni e dismissioni - F.do ammort.	59.883	59.883
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio		-
Ammortamenti dell'esercizio	- 1.543.104	- 1.543.104
Svalutazioni dell'esercizio		-
Arrotondamento		-
Totale variazioni	16.052.184	16.052.184
Valore di fine esercizio	19.545.314	19.545.314
Costo storico	21.294.282	21.294.282
Rivalutazioni		-
Fondo ammortamento	- 1.748.967	- 1.748.967
Svalutazioni		-
Valore di bilancio	19.545.314	19.545.314

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha sottoscritto alcun contratto di leasing finanziario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, ed in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo diversa dalle immobilizzazioni, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Movimenti delle rimanenze

Analisi dei movimenti delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze	-	2.407.810	2.407.810
Totale	-	2.407.810	2.407.810

La Società ha acquistato nel corso dell'anno autoveicoli, a prezzi denominati "dealer net", da un concessionario; al 31 dicembre 2018, il controvalore di questi autoveicoli iscritto in bilancio è pari ad Euro 2.407.810.

In queste operazioni, la società acquisisce la proprietà del bene, per poterlo successivamente vendere a terzi. Nel caso questo non si verifichi, un terzo soggetto garantisce l'acquisto dei veicoli rimanenti ad un prezzo prefissato, maggiore del prezzo di acquisto; il riacquisto avviene di norma entro un periodo massimo di 6 mesi.

Crediti

I crediti sono stati esposti al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile. L'eventuale adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.012.976	15.129	1.028.106	1.028.106	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	-	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	802.096	3.951.639	4.753.735	4.753.735	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	242.399	242.399	242.399		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	462.453	15.069	477.522	477.522	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.277.525	4.224.237	6.501.762	6.501.762	0	0

Tutti i Crediti iscritti nell'attivo circolante sono esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce "crediti verso clienti", pari a complessivi Euro 1.028.106, comprende tutti i crediti nei confronti della clientela a seguito della stipula di contratto di noleggio di beni, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 89.546.

La voce "crediti tributari", complessivamente pari ad Euro 4.753.735, si riferisce principalmente:

- Per Euro 4.718.259 al credito IVA verso l'Erario
- Per Euro 31.224 all'acconto IRES versato nell'esercizio 2018
- Per Euro 4.247 ai crediti per imposta di bollo virtuale

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti tributari:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	5	0	- 4
Crediti IRES	-	5	5
Acconti IRES	-	31.224	31.224
Crediti IVA	797.217	4.718.259	3.921.043
Altri crediti tributari	4.875	4.247	- 628
Totali	802.096	4.753.735	3.951.639

La voce “altri crediti”, pari a Euro 477.522, comprende crediti relativi a beni i cui contratti di noleggio decorreranno nel 2019 e crediti verso i fornitori, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 196.961.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti in bilancio.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.028.106	-		1.028.106
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante				-
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante				-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante				-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante				-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.753.735			4.753.735
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	242.399			242.399
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	477.522			477.522
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.501.762	-	-	6.501.762

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche per i depositi o i conti correnti esistenti sono iscritti in bilancio al valore nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Tale posta, di importo pari ad Euro 55.823, comprende il saldo del conto corrente bancario che la Società ha presso l'istituto di credito Banco BPM alla data del 31 dicembre 2018 per Euro 55.744 e il saldo di cassa pari a Euro 79.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.708.475	-1.652.731	55.744
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	0	79	79
Totale disponibilità liquide	1.708.475	-1.652.652	55.823

Ratei e risconti attivi

I Ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nella voce ratei attivi devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi (cfr. disposto dell'art. 2424 bis C.C.). I proventi iscrivibili in tale voce sono soltanto le quote di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella voce risconti attivi devono essere iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (cfr. disposto dell'art. 2424 bis C.C.). I costi iscrivibili a tale voce sono soltanto quote di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.616	8.854	13.470
Risconti attivi	52.029	156.690	208.719
Totale ratei e risconti attivi	56.645	165.543	222.189

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Risconti attivi:	52.029	156.690	208.719
- Commissioni di intermediazione di comp. di futuri esercizi	-	86.988	86.988
- Onere assicurativo waiver	41.906	73.459	115.365
- altri	10.123	- 3.757	6.367
Ratei attivi:	4.616	8.854	13.470
- su canoni Noleggio	4.575	8.695	13.270
- su Asset Protection	41	159	200
Totali	56.645	165.543	222.189

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8, del Codice Civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate contabilizzate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Al 31 dicembre 2018 le imposte anticipate iscritte a bilancio risultano essere così composte:

Ammortamenti	Euro	323.726,51
Aliquota applicata Ires		24%
Imposte anticipate	Euro	77.694
Ammortamenti e rettifiche di valore	Euro	281.366,77
Aliquota applicata Ires		24%
Imposte anticipate	Euro	67.528
Perdite fiscali 2016, 2017 e 2018 riportabili in esercizi successivi	Euro	404.902
Aliquota applicata Ires		24%
Imposte anticipate	Euro	97.176
Totale	Euro	242.399

Riportiamo di seguito una tabella riepilogativa delle imposte anticipate iscritte in bilancio al 31 dicembre 2018:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Imposte differite attive			
- <i>in contropartita Conto Economico</i>	242.399	0	242.399
- <i>in contropartita Patrimonio Netto</i>	-	0	-

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili (si veda anche quanto riportato in dettaglio nella sezione economica).

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Le poste del Patrimonio Netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, ed in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce del passivo la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende sia il Capitale Sociale sottoscritto e versato che il risultato d'esercizio.

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2018 risulta pari ad Euro 30.000.

Il presente esercizio evidenzia un Patrimonio Netto di complessivi Euro 140.648, dopo aver considerato l'utile d'esercizio, pari ad Euro 103.825.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	30.000				-	-		30.000
Riserva legale	-				-	-		-
Riserve statutarie					-	-		-
Altre riserve								
Versamenti in conto aumento di capitale					-	-		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale					-	-		-
Versamenti in conto capitale					-	-		-
Versamenti a copertura perdite	20.000				13.177	-		6.823
Totale altre riserve	20.000				13.177	-		6.823
Utili (perdite) portati a nuovo	-			-	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	- 13.177			-	- 13.177	-	103.825	103.825
Perdita ripianata nell'esercizio					-	-		-
Totale patrimonio netto	36.823	-	-	-	-	-	103.825	140.648

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile).

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	30.000	C		0	0	0
Riserva legale	-	U	A, B	0	0	0
Riserve statutarie	-			0	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto aumento di capitale	-			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-			0	0	0
Versamenti in conto capitale	-			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	6.823		A, B	6.823	-	0
Totale altre riserve	6.823	-	-	6.823	-	-
Utili portati a nuovo	103.825	C		0	0	0
Totale	140.648			6.823	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione": A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci - D: per altri vincoli statutari - E: altro

Debiti

I Debiti, principalmente esigibili entro l'esercizio successivo, sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale, per effetto della deroga prevista dall'art. 2435-bis, comma 8, del Codice Civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	857.533	2.014.851	2.872.384	2.872.384	0	0
Debiti verso banche	-	408.198	408.198	408.198		
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	0	0
Debiti verso controllanti	6.451.210	18.186.362	24.637.572	12.802.021	11.835.551	4.157.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	2.965	10.058	13.023	13.023	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	0	0
Altri debiti	14.614	30.343	44.957	44.957	0	0
Totale debiti	7.326.323	20.649.811	27.976.134	16.140.583	11.835.551	4.157.000

La voce “debiti verso fornitori”, pari a complessivi Euro 2.872.384, è composta principalmente da:

- debiti verso fornitori per l'acquisto dei beni oggetto di contratti di noleggio per Euro 2.641.127 e,
- debiti per fatture da ricevere per Euro 97.034.

La voce “debiti verso banche”, pari a Euro 408.198, comprende il saldo dei conti correnti passivi aperti presso Rabobank Utrecht alla data di bilancio.

La voce “debiti verso imprese controllanti”, pari a Euro 24.637.572 è relativa ai finanziamenti ricevuti dalla De Lage Landen International B.V. - Succursale di Milano.

Il dettaglio della voce “debiti tributari”, pari a complessivi Euro 13.023, è dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP	2.901	5.860	8.761
Erario c.to ritenute professionisti	-	3.990	3.990
Debiti per bollo virtuale	64	208	272
Totale debiti tributari	2.965	10.058	13.023

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Totale
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.715.488	156.896	-	2.872.384
Debiti verso banche		408.198		408.198
Debiti verso imprese controllate			-	-
Debiti verso imprese collegate		-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	24.637.572	-	-	24.637.572
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-	-
Debiti tributari	13.023		-	13.023
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-
Altri debiti	44.957	-	-	44.957
Totale Debiti	27.411.040	565.094	-	27.976.134

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nella voce ratei passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio rilevati in esercizi successivi (cfr. disposto dell'art. 2424 bis C.C.). I costi iscrivibili in tale voce sono soltanto le quote di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella voce risconti passivi devono essere iscritti i proventi esigibili entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (cfr. disposto dell'art. 2424 bis C.C.). I proventi iscrivibili a tale voce sono soltanto quote di provento, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	3.018	3.018
Risconti passivi	174.148	439.962	614.111
Totale ratei e risconti passivi	174.148	442.980	617.128

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Risconti passivi:	174.148	439.962	614.111
Canoni locazione noleggio	62.336	522.354	584.691
Maxicanoni noleggio	93.159	- 93.159	-
Contributi	16.615	4.745	21.360
Premi assicurativi	-	-	-
Altri risconti passivi Asset Protection	2.038	6.022	8.060
Altri risconti passivi	-	-	-
Ratei passivi:	-	3.018	3.018
Su finanziamenti passivi	-	3.018	3.018
Totali	174.148	442.980	617.128

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Si segnala che a seguito della eliminazione della sezione straordinaria apportata dal D.Lgs 139/2015, i componenti positivi e negativi di reddito straordinario risultano riclassificati nelle voci ordinarie di costo e di ricavo del Conto Economico.

I costi e ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

Valore della produzione

I Ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;

le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Alla data di chiusura del presente bilancio, il "Valore della produzione" risulta pari ad Euro 6.085.007 (rispetto ad Euro 428.540, nel precedente esercizio). Nella tabella sotto riportata è illustrata la composizione di tale voce.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	Var. %
Ricavi delle vendite	0	3.959.861	3.959.861	
Proventi da noleggio	291.312	1.466.097	1.757.409	503,27%
Altri ricavi e proventi	137.228	230.509	367.737	167,98%
Totali	428.540	5.656.467	6.085.007	

La voce "Ricavi delle vendite" include i ricavi relativi alle operazioni di vendita delle flotte di autoveicoli.

La voce "Proventi da noleggio" include i ricavi per i canoni relativi ai canoni di noleggio stipulati con la clientela.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende prevalentemente gli importi addebitati alla clientela a titolo di rivalsa per le spese di varia natura sui beni in noleggio.

Costi della produzione

I Costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Alla data di chiusura del presente bilancio, il Costo della produzione risulta pari ad Euro 6.185.288 (rispetto ad Euro 435.155, nel precedente esercizio). Nella tabella sotto riportata è illustrata la composizione di tale voce.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	Var. %	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	6.240.942	6.240.942	100,00%	
Per servizi	45.231	107.961	153.192	70,47%	
Per godimento di beni di terzi	73.834	54.769	128.603	42,59%	
Ammortamenti e svalutazioni:					
a) immobilizzazioni immateriali	506	0	506		
b) immobilizzazioni materiali	265.200	1.277.903	1.543.104	82,81%	
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni		0			
d) svalut.ni crediti att. circolante	-	286.507	286.507	100,00%	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-	2.407.810	-	2.407.810	100,00%
Accantonamento per rischi		0			
Altri accantonamenti		0			
Oneri diversi di gestione	50.383	189.861	240.244	79,03%	
Totali	435.155	5.750.132	6.185.288		

La voce "per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" comprende il costo relativo all'acquisto delle flotte di autoveicoli acquistate dai concessionari.

La voce "Per servizi" comprende le spese amministrative di competenza dell'esercizio e include principalmente i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" comprende gli ammortamenti per i beni oggetto di noleggio mentre alla voce d) comprende le svalutazioni dei crediti verso la clientela.

La voce “variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci” accoglie la capitalizzazione del costo degli autoveicoli acquistati durante l’anno, invenduti alla data del 31 dicembre 2018.

La voce “Oneri diversi di gestione” è una voce residuale che comprende costi diversi da quelli indicati nelle voci precedenti, purché inerenti alla gestione ordinaria. In particolare, si tratta dei costi, oneri, minusvalenze da cessione, sopravvenienze passive, relativi alla gestione accessoria e, pertanto, derivanti da operazioni che non rientrano nella gestione caratteristica, in quella finanziaria e in quella straordinaria.

La voce, pari ad Euro 240.244 (rispetto ad Euro 50.383, nel precedente esercizio) è costituita principalmente da spese per servizi manutenzione relative ai contratti di noleggio.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

I proventi finanziari ammontano a Euro 27 e includono gli interessi attivi sui conti correnti bancari e gli interessi di mora.

Gli interessi e oneri finanziari che ammontano ad Euro 32.460 sono interamente costituiti dagli interessi passivi su finanziamenti e interessi passivi e spese sui conti correnti bancari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La Società ha provveduto alla determinazione delle imposte dell’esercizio sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell’esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione od a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Con specifico riferimento al presente bilancio d’esercizio, le imposte correnti ammontano ad Euro 8.761, relativi all’IRAP d’esercizio.

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi e tenendo conto delle possibilità di recupero offerte dalla specifica normativa fiscale vigente che potrebbe prevedere possibilità di realizzo anche in assenza di imponibili fiscali.

Al 31 dicembre 2018, la società ha rilevato imposte anticipate per Euro 242.399, di cui Euro 97.177 relative alla perdita fiscale dell’esercizio e la rimanente parte relativa a differenze temporanee rivenienti dalle svalutazioni dei crediti e dagli ammortamenti accelerati (c.d. super-

ammortamenti) dei cespiti. In particolare gli amministratori hanno ritenuto di procedere alla rilevazione della fiscalità anticipata sulla base di un prudente apprezzamento delle proiezioni economiche future e dei conseguenti redditi imponibili come desumibili dal business plan 2019-2021 approvato dagli Amministratori in data del 29 marzo 2019.

La contropartita contabile delle attività e passività contabili, sia correnti che differite, è costituita di regola dal conto economico.

La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da eventuali accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

La Società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto degli Amministratori e Sindaci per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	20.600
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Si precisa che agli Amministratori non hanno percepito alcun compenso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.500
Altri servizi di verifica svolti	-
Servizi di consulenza fiscale	-
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	-
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al 31 dicembre 2018, la Società risulta avere intrattenuto rapporti economici con le seguenti società del Gruppo Rabobank di appartenenza:

Voce	Soc. controllanti	Soc. collegate	Altre parti correlate
Ricavi	50.710		-
Costi	128.603		-
Oneri finanziari	22.958		-
Crediti finanziari			
Crediti commerciali			-
Debiti finanziari	24.799.399		-
Debiti commerciali			-
Totali	25.001.670	-	-

Si segnalano in particolare le operazioni di reperimento della provvista finanziaria per l'erogazione di nuovo business (funding). La remunerazione di tali finanziamenti è calcolata sulla base di tassi di interesse definiti dalla tesoreria del gruppo.

I costi si riferiscono ai compensi per l'addebito delle prestazioni effettuate da De Lage Landen International B.V.-Succursale di Milano mentre i ricavi sono generati da contratti di noleggio stipulati con la stessa.

Si precisa inoltre, ai fini di quanto disposto dalle vigenti disposizioni, che nell'esercizio 2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività/rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio, la Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, da parte di De Lage Landen International B.V., con sede legale in Eindhoven (Paesi Bassi). Quest'ultima consolida la De Lage Landen Renting Solutions Srl.

I dati essenziali della controllante De Lage Landen International B.V. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di De Lage Landen International B.V. al 31 dicembre 2017, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Si riportano i dati essenziali dello stato patrimoniale e conto economico della controllante De Lage Landen International B.V.:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

ATTIVITA'		
Valori espressi in milioni di Euro	<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
Cassa e disponibilità	362	836
Crediti e altre attività a breve termine	569	424
Strumenti finanziari derivati	62	65
Crediti verso banche	1.805	2.107
Crediti verso clienti	28.019	28.404
Immobilizzazioni materiali in locazione operativa	2.461	2.208
Aviamento e altre Immobilizzazioni immateriali	99	115
Crediti per Imposte correnti	101	152
Crediti per Imposte differite	174	187
Altre attività	189	242
Attività disponibili per la vendita	702	4.573
Totale Attività	<u>34.543</u>	<u>39.313</u>

PASSIVITA'		
Valori espressi in milioni di Euro	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso banche	4.439	4.796
Debiti verso la clientela e passività a breve termine	912	965
Debiti per obbligazioni emesse	588	302
Fondo rischi per passività potenziali	90	106
Strumenti finanziari derivati	71	192
Debiti a lungo termine	23.918	27.542
Debiti per Imposte correnti	17	32
Debiti per Imposte differite	347	575
Altre passività	147	112
Passività destinate alla vendita	372	313
Totale Passività	30.901	34.935
Capitale Sociale e sovrapprezzo azioni	1.233	1.233
Utili a nuovo	1.831	2.481
Riserva di valuta	108	147
	3.172	3.861
Altri elementi di Patrimonio Netto	470	517
Totale Patrimonio Netto	3.642	4.378
Totale Passività e Patrimonio Netto	34.543	39.313

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

CONTO ECONOMICO		
Valori espressi in milioni di Euro	31/12/2017	31/12/2016
Interessi attivi e proventi assimilati	1.486	1.447
Interessi passivi e oneri assimilati	485	506
Margine di interesse	1.001	941
Proventi da locazione operativa	636	404
Ammortamento e altre spese da locazione operativa	511	277
Netto ricavi da locazione operativa	125	127
Ricavi/Perdite da attività finanziaria	49	9
Competenze e altri ricavi	243	279
Spese	-35	-27
Totale ricavi netti	1.383	1.329
Spese per il personale	-477	-469
Altre spese amministrative	-284	-259
Totale costi operativi	-761	-728
Rettifiche di valore	-105	-97
Margine operativo lordo	517	504
Imposte dell'esercizio	71	-136
Utile dell'esercizio	588	368
Proventi netti da attività operative cessate	18	407
Risultato d'esercizio	606	775

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c.2, art. 2428 c.c., comuniciamo che trattasi di società a responsabilità limitata e, pertanto, nessuna quota propria è detenuta né è stata acquistata nel corso dell'esercizio. La società non detiene azioni o quote di società controllanti, né ne sono state acquistate nel corso dell'esercizio, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto tali somme.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spettabile Socio Unico, Le confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 unitamente alla seguente proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 103.825,

- per Euro 5.191, da destinare a riserva legale;
- per Euro 98.634, da destinare a utile a nuovo.

Milano, 29 marzo 2019
L'Amministratore
Luca Nuvolin